

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione insegnamento	Laboratorio di Paleontologia
Corso di studio	Laurea Triennale in Scienze della Natura
Classe di laurea	L/32
Crediti formativi (CFU)	2
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	italiano
Anno Accademico	2017/2018

Docente responsabile	
Nome e Cognome	Angela Girone
indirizzo mail	angela.girone@uniba.it
telefono	080-5443617

Dettaglio insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	tipologia attività
			GEO/01

Erogazione insegnamento	Anno di corso	Semestre
	III	II

Modalità erogazione	CFU lez	Ore lez	CFU lab	Ore lab	CFU eserc	Ore eserc	CFU eserc campo	Ore eserc campo
		0	0	2	30	0	0	0

Organizzazione della didattica	ore totali	ore insegnamento	ore studio individuale
	50	30	20

Calendario	Inizio attività didattiche	Fine attività didattiche
	05.03.2018	08.06.2018

Syllabus	
Prerequisiti	Geologia, Zoologia, Ecologia
Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza dei principali caratteri strutturali e morfologici degli organismi marini invertebrati nel record fossile. Conoscenza dei fossili dei principali gruppi di invertebrati marini, loro distribuzione ed evoluzione nel tempo e i principali parametri ambientali che possono influenzare la loro distribuzione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Capacità di osservare ed identificare i principali caratteri tassonomici dei fossili e capacità di classificarli a livello di phylum, classe, ordine. Capacità di capire la relazione tra caratteri morfologici e modo di vita degli organismi estinti. Capacità di comprendere l'utilizzo dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e della biodiversità.
Autonomia di giudizio	Capacità di interpretare i fossili nel loro contesto paleoambientale, temporale ed evolutivo
Abilità comunicative	Acquisizione del lessico e della terminologia relativi alla descrizione tassonomica dei reperti fossili e del loro stato di conservazione
Capacità di apprendimento	Acquisizione della capacità di interpretare, attraverso i fossili, la biodiversità nelle ere geologiche

Programma	
Contenuti dell'insegnamento	<p>Caratteri tassonomici, tendenze evolutive, significato ambientale e importanza stratigrafica dei seguenti gruppi:</p> <p>Phylum Porifera. Desmosponge (inclusi chaetetidi e stromatoporoidi), Calcarea, Hextactinellida, Archeociata (incertae sedis).</p> <p>Phylum Cnidaria – in particolare gli ordini: Rugosa, Scleractinia e Tabulata.</p> <p>Phylum Briozoa</p> <p>Phylum Brachiopoda</p> <p>Phylum Mollusca. In particolare le classi: Bivalvia, Gastropoda, Cefalopoda.</p> <p>Phylum Echinodermata: essenzialmente Echinozoa e Crinozoa</p> <p>Phylum Artropoda. In particolare Trilobita</p>
Testi di riferimento	E.N.K. CLARKSON - <i>Invertebrate Paleontology and evolution</i>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Introduzione, con l'utilizzo del PowerPoint, dei principali caratteri tassonomici dei gruppi fossili ed approfondita osservazione diretta di numerosi reperti fossili per ogni gruppo fossile.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Oltre all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni spiegate in aula e durante le esercitazioni, viene valutata la capacità di fare i collegamenti con nozioni acquisite nell'ambito del modulo I. Lo studente deve sapere classificare i reperti fossili e saperlo collocare nello spazio e nel tempo.
Altro	